

## Il "decalogo" dei servizi protagonista del road show

Niente di virtuale, ma persone vere che presentano ad amministratori e tecnici degli enti il "decalogo" di Lepida spa e le attività della Regione Emilia-Romagna per la diffusione delle tecnologie informatiche: il "road show" organizzato nelle nove province dell'Emilia-Romagna è in corso e si concluderà in gennaio. Il "decalogo" è in pratica il fascicolo distribuito ai partecipanti in cui sono dettagliati i dieci servizi gestiti e distribuiti da Lepida spa già attivi o che saranno attivati a breve: Data Center, FedERa, soluzioni per l'outsourcing, Videocomunicazione, MultiPler, IcarER, LepidaTV, Rete R3, PayER e SuapER. Il "road show" organizzato nelle province coinvolge gli enti che sono entrati e che stanno entrando nella compagine sociale di Lepida spa ed è importante per conoscere meglio lo scenario che si sta aprendo per le amministrazioni rispetto all'uso delle tecnologie avanzate: tipologie, opportunità, costi e benefici. In altri termini gli enti chiamati a compartecipare con la Regione Emilia-Romagna all'investimento che, in prima battuta, ha consentito di disporre di una importante rete proprietaria a banda larga e di strutture complementari con la rete wireless e la rete per i servizi d'emergenza, oggi vengono aggiornati sui servizi che corrono su queste stesse reti. Gli enti che compartecipano a Lepida spa continueranno a ricevere un forte supporto da parte della Regione che si impegna, con il piano industriale di Lepida spa, a realizzare prezzi molto competitivi rispetto al mercato sia grazie al finanziamento dell'investimento che al cofinanziamento dell'esercizio. Tra l'altro, il sistema di ripartizione del costo è lo stesso applicato a suo

tempo per calcolare la quota di costi per l'accesso alla banda larga con criteri improntati, quindi, alla massima equità. Ma nel contempo questi servizi vanno pagati. Non a caso il momento in cui durante gli incontri si parla di listini è quello in cui non si sente volare una mosca... Ma, non appena metabolizzato l'intera tematica - "quali sono i servizi più interessanti per il mio ente? quanto incideranno sul bilancio? quanto risparmio?" - agli uffici di Lepida spa affluiscono le richieste di informazione da parte degli amministratori stessi. Per rispondere loro in modo personalizzato, Lepida spa mette a disposizione i suoi funzionari per videoconferenze "one-to-one" durante le quali ogni singolo problema può essere discusso e risolto in modo molto efficace e pure economico, visto che il servizio è gratuito e taglia tempi e costi di spostamento delle persone ●

### Prossime date Road Show della Community Network Regione Emilia-Romagna ▼

- Venerdì 4 Dicembre, Provincia di Ferrara
- Mercoledì 9 Dicembre, Provincia di Rimini
- Mercoledì 16 Dicembre, Provincia di Piacenza
- Martedì 12 Gennaio, Provincia di Reggio Emilia



## All'assemblea della Community Network il lancio ufficiale di fedERa

Appuntamento l'1 dicembre al Teatro Arena del Sole di Bologna per l'assemblea annuale della Community Network dell'Emilia-Romagna. Sarà questa l'occasione per fare il punto su quanto la Regione Emilia-Romagna si sia impegnata rispetto alla società dell'informazione: accesso diffuso alle nuove tecnologie per enti e cittadini, introduzione di strumenti di cooperazione e, soprattutto, la nascita e l'attività di Lepida spa, la quale coglie il momento per presentare ufficialmente l'avvio del servizio fedERa, che - concluse le fasi di progettazione, sviluppo e collaudo - esce dalla fase sperimentale ed entra in esercizio effettivo. Maurizio Coppari, project manager di Lepida spa, spiegherà nel corso dell'incontro il funzionamento dell'intero sistema di autenticazione federata e il suo valore aggiunto, ovvero la possibilità di riconoscere come validi gli accreditamenti di utenti di altri enti e, reciprocamente, di essere accreditati presso altri enti accedendo ai servizi messi a disposizione da questi ultimi. Ad oggi sono già stati effettuati test di accesso tramite fedERa ai servizi online di diversi comuni sul territorio (Carpi, Castel San Pietro Terme, Cesena, Ravenna) con risultati eccellenti. Anche l'Università di Bologna metterà a disposizione i suoi utenti già identificati, i quali ora, grazie a fedERa, potranno accedere a servizi di altri enti. Il convegno proseguirà con uno sguardo verso il futuro: verrà illustrata la nuova generazione di politiche per l'e-government per adeguare il panorama della globalizzazione alle realtà locali, così da studiarne meglio le relazioni con gli ambienti internazionali. Si discuterà anche della dimensione che va oltre l'e-government, quella, cioè, di una

società dell'informazione in cui l'individuo non sia solo "cittadino" portatore di diritti esigibili, ma, soprattutto, "persona" portatrice di dignità, rispetto, valori, cultura e conoscenze. Infine il "premio Juice 2009" che il Presidente della Regione Vasco Errani conferirà agli enti che hanno ottenuto i migliori risultati nell'utilizzo delle nuove tecnologie per rendere ogni cittadino partecipe della *Res Publica*. Suddiviso in tre sezioni ("Qualità del sito web"; "Servizi on line vicini ai cittadini e alle imprese"; "Migliori servizi interattivi per categoria"), il premio andrà alle best practice realizzate da amministrazioni provinciali e comunali ●

### Numero complessivo Soci di lepida spa ▶ 9

#### Nuovi Soci:

- Comune di Tresigallo



Per consultare il programma integrale e iscriversi al convegno visitare il sito [www.regionedigitale.net](http://www.regionedigitale.net)

# Punto it ma anche .org .net .com .eu ... Migliora e si amplia la gestione del DNS



Non solo "puntoIT": LepidaSpa offre un nuovo servizio agli enti, ossia dare la possibilità di registrare domini non solo con l'estensione .it ma anche con altre come .com .net .org .eu .tv .mobi .biz .info e così via.

LepidaSpa continuerà comunque a registrare gratuitamente i domini contrassegnati da .it, funzione che ha sempre svolto la Regione Emilia-Romagna prima della creazione di LepidaSpa e che già da tempo la società sta gestendo direttamente.

Il DNS (Domain Name Server) è una funzione molto importante, infatti, non avere il DNS è come non avere la Rete. Il DNS è il sistema che serve a trasformare l'URL mnemonico, ossia la stringa che identifica ogni servizio, in indirizzo IP, ossia la successione di quattro numeri compresi tra 0 e 255, separati da punti. L'esempio più immediato è, giustappunto, lepida.it piuttosto che lepida.com

LepidaSpa svolge il ruolo di gestore DNS, lo sta ampliando e migliorando. L'ampliamento riguarda la scelta di esternalizzare il servizio sulle macchine di OpenDNS, una società che garantisce un elevato grado di sicurezza e di efficienza per il servizio DNS anche in casi di emergenza. In altri termini le macchine sono raggiungibili su indirizzi anycast,

sono ridondate e sono in configurazione di "disaster recovery", ossia mantenute in sicurezza anche in casi di emergenza imprevista.

In questo servizio DNS è prevista la protezione da rischi informatici, quali l'attacco di hacker e il phishing, mediante meccanismi basati sull'esperienza autoappresa da una community che ha un enorme bacino di utenti con ben oltre dieci miliardi di query DNS al giorno e con un trend di raddoppiamento ogni anno.

Ulteriore funzione interessante è quella di disporre di un sistema automatico per correggere errori di digitazione (typo correction) da parte dell'utente e di poter filtrare l'accesso sulla base di una serie di parametri.

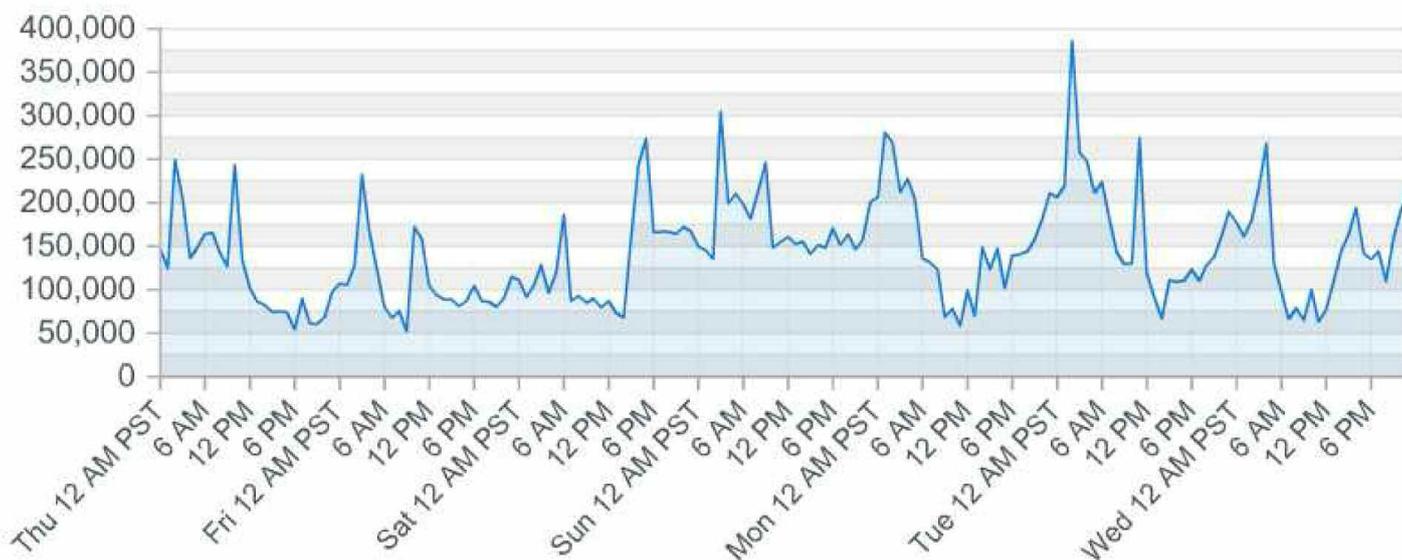
Ciò significa, ad esempio, poter escludere alcuni sgradevoli rimandi automatici ad altri siti ed in generale evitare ingerenze non gradite, anche mediante meccanismi di white list e/o black list di URL.

Infine sono previste funzionalità per neutralizzare gli effetti di malware che gli utenti possono inconsapevolmente ospitare sulle loro reti riconoscendo gli attacchi e evitando di svolgere le funzioni di DNS nelle richieste generate da questi software malevoli.

OpenDNS è direttamente utilizzabile sulla rete Lepida, gratuitamente, puntando agli indirizzi DNS 208.67.222.222 e 208.67.220.220 ●



Grafico totale richieste DNS per tutte le reti Lepida su OpenDNS



## Lo stream di Capitan Uncino

Viaggiano sulla rete Lepida le immagini del Mago di Oz e delle streghe. Si attendono anche Gulliver, Phileas Fogg, Pippi Calzelunghe, Capitan Uncino e Pinocchio. Ad aspettarli i bambini ricoverati nei reparti pediatrici di diversi ospedali italiani che assistono agli spettacoli trasmessi in diretta, la domenica pomeriggio, dall'Antoniano di Bologna. L'iniziativa, avviata ai primi di novembre, si concluderà a fine marzo, per un totale di venti rappresentazioni, ossia l'intera stagione teatrale 2009-10. Grazie a tre telecamere piazzate sul palco, alle infrastrutture tecnologiche della rete Acantho e Lepida e alle strumentazioni che Lepida spa usa abitualmente per la sua TV i bambini possono passare una domenica pomeriggio a teatro senza muoversi dal reparto. Nella sala comune degli ospedali che hanno aderito al progetto (otto attualmente, ma il numero sta crescendo) viene collocato un normale PC e i bimbi, insieme ai loro parenti e visitatori, vengono invitati allo spettacolo. L'iniziativa è stata accolta particolarmente bene a Milano, dove al San Raffaele lo stream è stato riportato in tutti i reparti raggiungendo così oltre milleduecento spettatori tra pazienti e ospi-

ti. Si tratta di un'iniziativa di alto valore sociale, importante anche per dare un segnale concreto di come la tecnologia può entrare nella vita quotidiana delle persone e renderla non solo più comoda e funzionale ma anche più ricca sul piano emotivo.

Tecnicamente il segnale raccolto dalle videocamere all'Antoniano viene inviato sull'infrastruttura tecnologica di LepidaTV e di qui ritrasmesso agli ospedali collegati. L'operazione "teatro in diretta" rappresenta un esempio tipico del progetto MultiPLER che Lepida spa sta realizzando. Si tratta infatti di un sistema di processamento di stream multimediali di grande dimensione e non c'è dubbio che un intero spettacolo teatrale lo sia.

MultiPLER è un contenitore multimediale che funziona come una sorta di file system e stream server evoluti, consentendo di reperire e fruire documenti archiviati e sorgenti in diretta, generando palinsesti differenziati e tematici. Ciò che alimenta il contenitore multimediale viene poi reso disponibile attraverso diversi canali, dai siti web al digitale terrestre (LepidaTV) fino a circuiti privati ●



## Modena, la Polizia Provinciale marca il servizio via radio

C'era una volta il marcatempo. Un oggetto non facilmente reperibile in un bosco di alta montagna o vicino a un fiume. Luoghi in cui è normale, invece, che si trovino per servizio gli agenti della Polizia Provinciale. Per marcare l'entrata e l'uscita o l'assenza per permesso o malattia bisognava prendere l'auto, entrare in diretto contatto con il marcatempo e poi magari ritornare nel posto da cui si era partiti a tener d'occhio braconieri, o di corsa, a portare soccorso durante una frana... La rete R3 di Lepida spa, in uso alla Polizia Provinciale per comunicare su rete dedicata, è venuta in aiuto, nella provincia di Modena, alla soluzione di un problema di gestione amministrativa (o per meglio dire di burocrazia), buona a semplificare la vita degli agenti e dei loro colleghi in ufficio che dovevano gestire molta carta per compilare le buste paga. Grazie a un software dedicato, oggi l'agente di Polizia Provinciale invia semplicemente un segnale di inizio servizio che corre via radio alla centrale. Al termine della giornata, o per comunicare un'assenza per malattia o per permesso, via

radio viene inoltrato un codice analogo a quello del marcatempo classico. Nei terminali degli uffici i dati vengono inseriti immediatamente per essere gestiti dal sistema di elaborazione paghe già in uso in sede. L'idea del sistema telematico di gestione dei marcatempo è venuta alla Comandante della Polizia Provinciale di Modena, Emanuela Turrini, ed è stata sostenuta dal Direttore d'area della Presidenza della Provincia, Ferruccio Masetti, nell'ottica della semplificazione amministrativa: "Prima occorre venti giorni per elaborare dati prevalentemente scritti a mano - e con il rischio di errore di interpretazione - mentre oggi ne bastano dieci. Ciò significa per noi liberare tempo e quindi risorse che si possono più utilmente dedicare ad altri compiti - commenta Emanuela Turrini - e introdurre nella vita quotidiana tecnologie peraltro già a disposizione, senza particolari costi aggiuntivi. Il personale complessivamente ha apprezzato questa iniziativa che consente maggiore trasparenza delle procedure e maggiore efficienza del servizio" ●



## Un Hub per la rete dei sensori



### L'angolo dello stakeholder: Oracle Italia ▼

La gestione ottimale delle reti di sensori utilizzate per monitorare diversi fenomeni è il tema su cui è recentemente partita una sperimentazione condivisa tra LepidaSpa e Oracle Italia, sancita da un accordo firmato nel settembre scorso. La sperimentazione mira alla realizzazione di un prototipo in grado di interagire con differenti tipologie di sensoristica garantendo da un lato il monitoraggio in tempo reale delle informazioni in arrivo dal territorio, dall'altro fornire strumenti di interazione tra differenti agenzie attraverso automatismi di alerting e di analisi storica su differenti tipologie di informazioni. La piattaforma di sperimentazione è basata sulla nuova versione di Oracle Fusion Middleware nata dall'integrazione delle "best practice" Oracle e Bea che, grazie alla versatilità delle sue componenti, permette di recepire differenti formati e frequenze informative, gestire in tempo reale decisioni e allarmi e quindi fornire strumenti evoluti di monitoraggio e analisi inseriti in un contesto georeferenziato.

Alcuni aspetti oggetto della sperimentazione riguarderanno quindi l'integrazione con differenti sorgenti dati dei sensori, definizione di gestione allarmi e azioni automatiche attraverso sistemi di monitoraggio ed escalation real time, georeferenziazione delle segnalazioni e delle analisi storico/statistiche integrando a campione alcune realtà già operanti nella Regione. L'hub che ne risulterà sarà capace non solo di gestire le più disparate tipologie di informazioni e fornire servizi a più organizzazioni, ma anche in prospettiva di operare in ambiente "federato". In altre parole i dati richiesti potranno essere memorizzati sulla stessa piattaforma o residenti su altre infrastrutture informatiche già attive sul territorio in un'ottica di integrazione che garantisca la massima visibilità e controllo.

Un ultimo aspetto più squisitamente architettonico, ma sicuramente non meno importante, riguarda la capacità della soluzione di garantire l'operatività a fronte di eventi avversi. Per questo l'architettura concepita permette un'alta affidabilità in termini di "business continuity" e di "disaster recovery". La sperimentazione appena avviata si avvarrà anche delle competenze in ambito BI della società IConsulting partner di Oracle Italia e da tempo operante in diverse amministrazioni pubbliche emiliane ●

Sergio Fiora | Principal Sales Consultant Oracle Italia

**Accordo LepidaSpa - Oracle Italia ▼**

Grazie ad un accordo siglato tra Oracle e LepidaSpa per tutto il materiale Oracle che andrà nel Datacenter è disponibile un sconto importante: 44% per i database e 49% per i middleware, rispetto ad un listino che rimane congelato per i prossimi 2 anni. Lo sconto vale sia per le licenze che per il supporto.

Stato	ID	Tipo	Valore	Ultima lettura
	<a href="#">1003</a>	Temper.	24	17/11/2009 04:11
	<a href="#">1004</a>	Press.	968	17/11/2009 04:11
	<a href="#">1005</a>	Pulsante	38	17/11/2009 04:11